

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI AQUILA

(Anno di fondazione 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale 49

Si distribuisce gratuitamente
ai soci ed alle Sezioni consorelle

Il Consiglio direttivo porge a tutti i soci l'augurio più sincero per il nuovo anno, e sicuro di interpretarne l'unanime desiderio, formula il voto più fervido che il 1925 sia anno di pace per l'Italia e apportatore di sempre maggiore incremento e benessere alla nostra Associazione.

Con soddisfazione possiamo annunciare che, entro il termine statutario, non ci è pervenuta nessuna lettera di dimissioni e che, invece affluiscono le domande d'iscrizione ed è incorso la costituzione di altre sottosezioni. Ringraziamo sentitamente di questa spontanea manifestazione di fiducia nella nostra opera.

Un vivissimo e particolare ringraziamento, poi, ai direttori dei periodici locali ed ai corrispondenti dei giornali della Capitale che, pubblicando larghi resoconti della nostra attività sociale, hanno contribuito alla diffusione dell'alpinismo.

Gite indette

Monte di Bazzano (m. 880)

Domenica 28 Dicembre.

Partenza da Piazza Regina Margherita, ore 14.

Arrivo alla vetta, ore 16

Ritorno ad Aquila, ore 17,30.

Le altre domeniche e giorni festivi vengono riservati per gli sports invernali ed i soci sono tenuti a prendere tempestivamente visione delle eventuali comunicazioni poste negli albi sociali (Farmacia Sericchi e Sotto i Portici).

I soci ordinari sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 11 gennaio alle ore 11 (seconda convocazione alle ore 11,30) nella Sala Baiocco

ORDINE DEL GIORNO

1. - Conto consuntivo 1924
2. - Modifiche al regolamento sezionale
3. - Rinnovazione delle cariche sociali.

Il Presidente
ETTORE DE VINCENTIIS

L'ETERNO "EXCELSIOR",

"La parola", rivista di conferenze e prolusioni pubblica la meravigliosa orazione che Giovanni Bertacchi tenne a Milano in occasione del cinquantenario di quella Sezione del C. A. I. Crediamo di fare cosa gradita ai nostri soci riportandone, in questo e nei prossimi numeri, qualche brano:

Voi fissate il piede sulla roccia, saldo come la radice, ma anche sapete levarlo con la leggerezza dell'ala; sapete aspettare la raffica, ma anche muoverle incontro, squadre volanti della umanità, che ama dissiparsi d'intorno le caligini della vita condensata nelle fitte città, che anela a quegli sfiatatoi della terra che sono le bocchette dei monti, che vorrebbe ghermire l'aurora sulla culla stessa della sua luce, prevenire il vento sui ghiacciai, sorbir l'acqua nell'attimo in cui essa trapela dalle nevi; voi siete, fatto muscoli e sangue, questo istinto di ascensione, questa verginale curiosità che investe la creatura sul nascere, che pone a ciascuno di noi un solo *excelsior* nel cuore.

Voi sapete donde venne questo motto che forza le vette. L'ha recato un giovane eroe, sublimemente irrealista, vivo solo nel canto di un poeta che lo inviò d'oltre oceano a tentare le grandi Alpi d'Italia. Venne il giovane atleta, e su, di pianoro in pianoro, di ciglione in ciglione, scalò l'aspra mole del Gran San Bernardo, recando un vessillo ed un grido - *Excelsior!* - Sali, tutte rifiutando le voci allettatrici della vita, della pace, dell'amore; sali, finchè in un'alba rigida, fra le nevi ultime, il fido alano trovò un esanime assiderato...

Tale il poeta lo cantò. Ma noi nel nostro ardente amore non lo vogliamo così. Noi diciamo al poeta: "L'eroe che tu vedesti salire su un unico monte è l'eroe che l'alpinista raggiunge salendo per ogni vetta delle Alpi. Il giovane assiderato là in alto, no, non è morto, o poeta. Ognu-

no che conquista quella cima si avviene nel generoso giacente, si china su di lui, gli alita la sua vita sul viso, gli richiama il palpito nel cuore, la luce nella pupilla. Si ridesta il sopito, gira intorno uno sguardo, si leva sui cubiti, è in piedi... I due gagliardi si abbracciano; sono come un essere solo in cospetto all'eterno; scuotono insieme il vessillo, levano insieme il grido, l'*excelsior!* del titano millenne, perennemente caduto, perennemente risorto! ...

Ora questo motto che sale e si dilata per l'alto come una tromba, che ci porta l'animo d'un tratto verso ogni più libero culmine, è, per il forte che lo fa suo, la parola della disciplina più rigida, della più paziente tenacità.

Balza l'aviatore, con elastico moto, sul suo ippogrifo rombante e in pochi attimi si crea la sua vetta, si suscita, sotto l'occhio, il paesaggio, lo amplifica in immenso panorama.

Quest'altro atleta invece, sortì un'altra ascensione. Egli sale comandando e insieme obbedendo alla terra. Deve superare via via, con l'aspra falda delle montagne la sua stessa virtù; insinuarsi entro le gole, riapparire sui cigli, librarsi lungo i burroni, segnare di un lento solco i ghiacciai, infilare canaloni e camini, aderire alla roccia in uno spasimo miracoloso della mano che si rattrae ghermendo ogni minimo appiglio del sasso; deve essere l'emulo delle forze millenarie e oscure che, al cenno di un despota invisibile imposero macigni a macigni, martellarono in cuspidi i dossi, frastagliarono gli orli, voltarono le cupole dei monti. Egli procede così; e la sua gloria è nel salire, più che nell'essere salito; e la sua ascensione si fa di tante ascensioni minute, e quando l'impresa è compiuta, non solo egli ha scalata l'altezza, ma l'ha pure, di rupe in rupe, creata. Creata e divinata.

Le feste danzanti alla Sala Baiocco pro Rifugio Garibaldi.

Riuscitissime le serate da ballo della nostra sezione alla Sala Baiocco. Il migliore elemento cittadino vi si è dato per tre sere convegno, affollando l'ampia e magnifica Sala tra uno scintillio vivissimo di eleganze e di bellezze femminili. Al suono di una bene affiatata orchestra si intrecciarono animatissime le danze fino alla mezzanotte, ora in cui una disposizione draconianamente fatta osservare dagli organizzatori ne troncava lo svolgimento brillante lasciando nell'animo di tutti un pò di desiderio inappagato che contribuiva però a rendere maggiore l'affluenza ed il successo della serata successiva. Caratteristica principale delle nostre feste, e ne andiamo orgogliosi, è stata la cordialità sincera che vi è regnata sempre, determinando la formazione di un ambiente veramente simpatico. Mentre rendiamo vive grazie a tutti gli intervenuti siamo lieti di poter annunciare che altre serate avranno luogo, con le stesse modalità nei giorni: 1, 12 e 19 gennaio, 5 e 12 febbraio.

Ecco l'elenco delle Signore e delle Signorine che ci hanno fatto il gradito dono del loro intervento, contribuendo efficacemente alla buona riuscita dell'iniziativa:

Signore: Chatelain, Rossi, Tomai, Martinez, Lucrezi, Bellisari, Barbatì, Vicentini, Cianini, Pistilli, Rizzi, Colucci, Vastarini, Galeota, De Paolis, Pica-Alfieri, Scripelliti, Di Rocco, Bianchi-di Rocco, Albanello, Olivieri, Gaveglio, Chironi, Scortecci, Petracchini, Riva, Selli, Boldi, Perrone.

Signorine: Chatelain, Barbatì, Valente, Lucrezi, Bellisari, Vicentini, Cianini, Colucci, Galeota, Manari, Caldi, de Feo, de Francesco, Tedeschi Maria e Paolina, Pietropaoli, Bertarelli, Tedeschi Tosca, De Paolis, Cianfrini, Gaveglio, Manieri, Chironi, Colella, Zacconi, Boldi.

Cavalieri moltissimi e fra essi parecchie personalità cittadine. Non ne pubblichiamo i nomi per evitare involontarie omissioni. Dobbiamo un sentito ringraziamento ai Fratelli Capranica che ci diedero notevoli facilitazioni per la trasformazione della Sala a nostra Sede Sociale. L'incasso netto è stato passato alla sottoscrizione per l'arredamento del Rifugio Garibaldi.

(Per le prossime serate è confermato l'obbligo del pagamento della tassa d'ingresso di L. 10 per i soli uomini; per accordi presi coi fratelli Capranica i prezzi delle consumazioni sono così stabiliti: caffè L. 1,50, caffè latte, cioccolata, bibite etc. L. 2,00, liquori L. 3,00)

Gite effettuate

Santuario di S. Lorenzo (m. 960) - 21 Dicembre.

Partecipanti 20.

Il cielo purissimo e l'atmosfera calmissima hanno favorita questa facile gita rendendola assai gradita a tutti gli intervenuti. Raggiunta agevolmente la vetta del Colle la simpatica comitiva si è alquanto soffermata a contemplare il panorama incantevole in cui spiccava nitida e candida la Maiella madre. Dopo aver visitato il piccolo grazioso santuario che l'affetto del nostro socio Michele Palitti volle restaurato e migliorato artisticamente, per un ampio viale di pini, scendiamo a Roio per fare merenda. Siamo ospiti della gentilezza di Francesco Totani, ex compagno di scuola del nostro segretario, e dopo esserci francescanamente rifocillati iniziamo il ritorno mentre il roseo pallore, che la sera che scende diffonde sulle cime dei monti coperte di neve, comincia a confondersi con l'azzurrognolo del cielo che va rapidamente oscurandosi.

La gita indetta a Monte Luco per domenica 14 dicembre fu soppressa a causa del maltempo. Ciò nonostante, non avendo avuto notizia del contravviso le signorine, Ardito, Caldi e Cutinelli la effettuarono ugualmente per loro conto. Il tempo volle favorirle e migliorò notevolmente facendo . . . amaramente pensare gli organizzatori del rinvio.

Gruppo Sciatori

La mancanza di neve a quota inferiore ai 1700 metri ha impedito nel mese di dicembre qualsiasi attività del Gruppo. Intanto affluiscono nuovi soci ed arrivano gli sci e l'altro materiale occorrente; ci prepariamo perciò a rimettere il tempo perduto.

Parecchie saranno le manifestazioni a cui il nostro gruppo prenderà parte ufficialmente. Fra esse le più importanti sono: il Convegno a Roccaraso del gennaio per il campionato centro-meridionale ed il Convegno ad Ovindoli in febbraio, per la disputa della Coppa Fratelli Caroncini. Saranno inoltre organizzate varie gite e riunioni di scuola per i principianti.

La più giovane socia del C. A. I.

Uno dei soci più affezionati, Giovanni De Paulis, ha avuto in dono dalla Sua gentile signora Lina una bella bambina cui è stato imposto il nome di Maria Maddalena. I genitori, nostri assidui compagni di gita, hanno voluto iscriverla subito fra i soci aggregati come buon augurio per la robustezza della neonata e come espressione di simpatia per la nostra Sezione. Alla più giovane socia dell'intero C. A. I. (poichè Ella è nata il 6 Dicembre 1924) i nostri più affettuosi auguri; ai genitori il ringraziamento sincero per il pensiero gentile e per l'esempio dato.

Turismo scolastico

Il Provveditore agli Studi, Comm. Giovanni Ferretti ha approvato in linea di massima il progetto presentato dalla nostra Sezione. In sua assenza il Cav. Eugenio Cipriani ha presieduto una riunione dei Capi d'Istituto alla quale ha assistito, in rappresentanza della Sezione, il nostro Segretario. I Capi d'Istituto hanno dichiarato di appoggiare benevolmente l'iniziativa e di non aver nulla in contrario a che nei giorni lasciati liberi, per regolamento, per l'educazione fisica si svolgano le escursioni progettate. Ci siamo prontamente posti in contatto con l'Egregio Prof. Luigi Tomassi delegato dell'E. N. E. F. e ne abbiamo avuto cordiale assicurazione che ben presto, di comune accordo, si inizierà l'attuazione del nostro programma e che non ci verrà meno il necessario contributo della Sua esperienza. Intanto iniziamo la pubblicazione degli itinerari delle gite in progetto con i tempi relativi calcolati molto largamente e tenendo conto delle fermate.

Ecco per ora l'elenco delle gite da effettuarsi completamente a piedi:

1. Porta Romana, S. Sisto, S. Giuliano, Fonte Cacio, Monte Pettino, Pineta, Rocchetta, Porta Romana, ore 4,30.
 2. Porta Castello, La Cona, Collebringioni, Macchia Molina, Madonna Fuori, Porta Romana, ore 5.
 3. Porta Rivera, Stazione, Pile, Vetoio, S. Antonio, Barriera della Ferrovia, ore 4.
 4. Porta Napoli, Madonna degli Angeli, Roio, Pineta, Foce, Porta Rivera, ore 5.
 5. Porta Napoli, Madonna del Ponte, S. Lorenzo, Pineta, Pianola, Porta Napoli, ore 5.
 6. Porta Castello, Gignano, S. Elia, Bazzano, S. Elia, Porta Collemaggio, ore 4,30.
 7. Porta Castello, Vasca Penta, Tempera, Porta Castello, ore 4.
 8. Porta Castello, S. Giacomo, Colle Frollo, S. Giacomo, Porta Castello, ore 4.
- Nel prossimo numero daremo il resoconto delle prime gite effettuate.

Seduta del Consiglio Direttivo.

Il giorno 22^o Dicembre alle ore 16,30 è riunito il Consiglio Direttivo in seconda convocazione nella Sala Baiocco. Dopo un cordiale scambio di idee, all'unanimità:

1. - Si approva il conto consuntivo 1924 come segue:

Entrata: Residuo gestione precedente L. 2952,30
Quote soci L. 2952,30
Rendita medaglie commemorative „ 300,00
Cassa feste sociali ed oblazioni pro-Rifugi „ 941,50
Totale L. 4193,80

Uscita: Quote inviate alla Sede Centrale L. 1036,00
Medaglie commemorative „ 370,00
Stampa e cancelleria „ 180,00
Scossore „ 100,00
Spese per la celebrazione del cinquantenario „ 773,30
Posta e telegrafo „ 93,00
Spese per i rifugi „ 161,00
Totale L. 2713,30

Fondo di cassa alla chiusura del bilancio L. 1480,50.

Il bollettino mensile non grava affatto il bilancio perchè tutte le spese di stampa e di spedizione sono state coperte dall'importo della pubblicità della quarta pagina.

2. - Si delibera di studiare le modifiche da apportare al regolamento statutario e si dà mandato al segretario di presentare all'assemblea una dettagliata proposta.

3. - Si convoca l'assemblea generale dei soci per il giorno 11 gennaio per l'approvazione del conto consuntivo, la modifica del regolamento e la rinnovazione delle cariche sociali.

4. - Si autorizza la costituzione della sottosezione di Gagliano Aterno, dando mandato ai Sigg. Nicola Marinelli e Fausto Baiocco e concedendo la facoltà di trattare un quarto delle quote sociali.

5. - Si invia un contributo di L. 50 alla Sezione di Fiume per il rifugio Gagliole d'Annunzio nel Monte Nevoso, delegando, in omaggio alla città olocausta, la norma costante di non contribuire, in vista delle ristrettezze del bilancio e i grandi bisogni della Sezione, ad alcuna sottoscrizione. La somma esigua sia considerata dalla Sorella come pegno di affetto

e simbolo del nostro appoggio sincero alla sua opera.

6. - Invia alla Sede Centrale le richieste notizie sui soci del C. A. I. morti nella grande guerra, ricordando con affetto e commozione la figura nobilissima del Socio Vicente de Benedictis, tenente degli alpini, morto in combattimento il 17 dicembre 1917 e decorato di due medaglie d'argento.

7. - Si constata il successo delle precedenti feste danzanti e si delibera di tenerne altre cinque nei giorni 1, 12 e 19 gennaio, 5 e 12 febbraio con le stesse modalità.

8. - Si ammettono i seguenti soci: Cesare Palmieri, Gustavo Alesii, Gaetano Zuppelli, Ugo Campilli, Antonio Pica-Alfieri, Antonietta Valente, Giulio Di Iorio, Circolo 18. Artiglieria, Orazio Palumbo, Ferdinando Agrippa, Michele Palumbo, Silvio Masciocchi, Giuseppe Fortini, Francesco Volpe, Amilcare Pelloni, Rino de Nardis, Mario de Nardis, Maria Maddalena de Paolis, Gabriele Starace, Nicola Marinelli, Fausto Vacca, Cesare Montemurri, Raffaele Patrizi, Umberto de Angelis, Tullio Fuciarelli, Mario Solinas, Ludovico d'Intino, Italo Speranza.

Alle ore 17,45 la seduta è sciolta.

V A R I E

* La Sede Centrale giustamente insiste sulla opportunità dell'assicurazione contro gli infortuni alpinistici. Si ricorda che il premio annuo è di sole *lire tre per ogni 5000 lire di capitale assicurato* e che le formalità relative sono ridotte al minimo.

* Si è costituita la nuova sezione di Sesto S. Giovanni. Alla nuova sorella il nostro cordiale saluto.

* Il Gruppo femminile U. S. S. I. della Sezione di Torino ha organizzato per il 26 - 31 dicembre un grande Convegno Invernale Femminile a Balme, nell'alta Valle d'Ala di Stura.

* Ottimamente è riuscita la "Festa degli Alberi", organizzata dalla Sezione di Napoli con l'intervento di migliaia di studenti delle scuole medie ed alunni delle scuole elementari. L'esempio merita di essere segnalato alle autorità locali, che da parecchio tempo hanno abolito la simpatica festa, nella speranza che si decidano a ripristinare una consuetudine veramente utile e simpatica.

* Apprendiamo con piacere che è imminente l'inizio dei lavori per la ricostruzione dei tratti distrutti e la riparazione di quelli danneggiati della strada Paganica-Assegi, strada di eccezionale importanza per l'alpinismo abruzzese, rappresentando la più rapida via di approccio al nostro Gran Sasso.

* La società escursionisti milanesi S. E. M. è riuscita ad organizzare una marcia alpina invernale a cui hanno partecipato ben 2300 escursionisti, cifra imponente, crediamo, mai raggiunta.

* In occasione del trentesimo anniversario del massimo organismo turistico italiano, il Touring Club, ha avuto luogo a Milano una grande manifestazione per la benemerita associazione. Anche la nostra Sezione ha voluto portare il suo modesto contributo al plauso generale, con l'invio di un fervido telegramma di augurii.

* Anche quest'anno il Comitato Aquilano della "Dante Alighieri", riaprirà l'Università Popolare. Fra le conferenze in programma ve ne è una di propaganda alpinistica fatta dal nostro Presidente e corredata da proiezioni delle gite da noi fatte nel 1924; saranno anche proiettate cinematografie di sports invernali.

Fatevi soci della "Dante" (L. 10 all'anno).

* Nella prossima primavera sarà finalmente esaudito un altro dei voti più calorosi degli alpinisti. Per merito del Cav. Tommaso Giacobbe sindaco di Camarda e nostro socio affezionato, e di suo padre Angelo, sarà inaugurato in Assergi un albergo, coraggiosamente costruito di sana pianta e con criteri moderni. La simpatica iniziativa merita il nostro appoggio incondizionato e ci piace fin da ora assicurare i costruttori che la nostra Sezione sarà ben lieta di organizzarvi una gita sociale per la inaugurazione e da fare il possibile perchè la lodevole iniziativa abbia il meritato successo.

* Il nostro Presidente ha consegnato alla Biblioteca sezionale alcuni opuscoli dell'Avv. Felice Bosazza. Costui, forte alpinista e camminatore, con chiara ed esauriente sintesi espone un quadro completo dell'alpinismo italiano negli anni 1919, 1920, 1921, 1922, mettendone in luce il continuo ed incessante progredire.

* Apprendiamo dal giornale "Lo Scarpone", che il Ministero della Guerra ha manifestato il desiderio di una più intima collaborazione fra Esercito e Società Alpinistiche per tutto quanto riguarda la montagna e gli sports relativi. Si è già costituita una commissione composta dai rappresentanti dei principali enti alpinistici per studiarne le modalità. Plaudiamo a questa iniziativa con l'augurio che presto se ne risentano i benefici effetti.

Publicazioni ricevute

Riviste e bollettini della Sede Centrale e delle Sezioni del C. A. I. di Crescenzo, Gruppo femminile U. S. S. I. di Torino, Palermo, Napoli, Roma, Milano, Bolzano.

La Propaganda - Aquila.

Lo Scarpone - Milano.

La Montagna - Torino.

Il Risorgimento d'Abruzzo e Molise - Roma.

Bollettino del Club Escursionisti Napoletani.

Listino della Industria Cadorina Calzature: De Lotto e Gregori di Pieve di Cadore.

Catalogo di articoli per sports invernali della Ditta P. Gleize di Chamberi.

Michele Iacobucci Direttore responsabile

Prem. Tipografia. ATERNINA — Aquila

Hôtel Restaurant "ROME,"

— AQUILA —

Corso Vittorio Emanuele, N. 45 — Telefono 30

ALBERGO ITALIA

Corso Vittorio Emanuele 78-81 — Telefono 42

Tutto il confort — Grande Salone Ristorante

Fratelli CAPRANICA prop.

AUTO-GARAGE CENTRALE

Piazza della Prefettura N. 8 — Telefono 1-48

Forniture complete e posteggio per automobili — Ditta CHIODI & CAPRANICA

Concessionari dell'auto-servizio Aquila Stazioni

ETTORE BRIGIDI

Portici dell'Intendenza di Finanza - 54

PARRUCCHIERE

— Servizio accuratissimo —

Auto-Garage "Diatto,"

Giovanni Tartaglia

Giardini Pubblici — Telefono 83

Rifornimento — Officina — Posteggio

Noleggio automobili a L. 1,65 a Km.

PREMIATA FOTOGRAFIA ARTISTICA

Cav. Uff. Iginio Carli

Via Cimino, 5 - Aquila

Articoli per fotografia

Sviluppo e stampa per dilettanti

La suddetta ditta non ha persone in giro

GIOVANNI CERRONI

Portici del Liceo 8 - 10

Emporio di lusso

Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Telefono 1 27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

PIANOFORTI

Autopiani - Armoniums - Grammofoni

Pianoforti da concerto e da studio

Unico rappresentante per l'Abruzzo delle migliori Case Nazionali ed Estere.

IMPORTAZIONE DIRETTA

Prezzi da non temere concorrenza - pagamenti a rate

Prem. Ditta T. CICCONE

SULMONA, Via Aragona, 6

Filiali: Aquila - Via Vetusti, 7

Chieti - Via dello Zingaro, 46.

CAFFÉ MODERNO

AQUILA - Corso Vittorio Emanuele, 59

Locale di primo ordine

diretto da FRANCESCO SCARSELI A

Servizi per tavola e occasioni

Liquori e Vini Nazionali ed Esteri

Specialità in gelateria

Gran Liquore degli Achei

Prem. Tipografia e Cartoleria ATERNINA

AQUILA — Corso Vittorio Emanuele, 65 — AQUILA